



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 128 del 6 dicembre 2013

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

1. che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 128 del 6 dicembre 2013

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

2. che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;

3. che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

4. che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

• che con Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, *“sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%”*;

• che ai sensi della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, elencati dalla predetta Delibera CIPE, e già riportati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato) e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;
- € 94.244.309,65 fondi PAR;

(di cui € 5.800.735,62 trasmessi dalla Regione Campania sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato solo in data 22/11/2013);

• che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 128 del 6 dicembre 2013

PRESO ATTO:

1. che per l'intervento di cui al cod. Istat n. 96, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
 - ente proponente: ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo);
 - comuni interessati: San Felice a Cancelli, Quindici, Bracigliano, Sarno e Siano;
 - importo: € 1.476.000,00;
 - fonte finanziaria: MATTM (Legge Finanziaria n. 191/09);
2. che con Ordinanza Commissariale n. 1 del 6 febbraio 2012 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 10 del 13 febbraio 2012), il Commissario Straordinario Delegato, tra l'altro, ha:
 - individuato 'L'AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO (ARCADIS) quale soggetto attuatore dell'intervento n. progr. Cod ISTAT 96' dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
 - dato mandato all'ARCADIS di provvedere alla:
 - 'nomina del Responsabile Unico del Procedimento'
 - 'richiesta del Codice Unico di Progetto e del Codice Identificativo di gara'
 - 'progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni'
 - 'stima dei lavori mediante l'applicazione dei prezzi unitari stabiliti dalla citata Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2013'
 - 'conferenza dei servizi'
 - 'verifica del progetto nella sua qualifica di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010'
 - 'successiva validazione'
 - 'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento, successivamente approvato con decreto del Commissario Straordinario Delegato'
 - 'affidamento in appalto delle opere'
 - 'direzione dei lavori'
 - 'ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto'
3. che con Decreto n. 31 del 29 maggio 2012 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Rosario Manzi Responsabile Unico del Procedimento del predetto intervento di cui al n. progr. Cod Istat 96 di cui all'Allegato 1 al predetto Accordo di Programma;
4. che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 16 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 96 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "MATTM";
5. che l'ARCADIS con nota prot. 0003046/2012 del 25/06/2013 ha trasmesso il seguente codice CUP: I69H10000620001;
6. che l'ARCADIS con nota prot. 0003171/2012 del 20/06/2012 ha trasmesso, anche a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti formulate dal Commissario Straordinario Delegato al fine di consentire l'ottemperanza degli elaborati progettuali al D.Lgs 163/2006 e s.m.i., a firma dei tecnici Dott.Ing. Flavio De Martino e Dott.ssa Geol Patrizia Sarno il progetto preliminare dell'intervento riportato al N. 16 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2011) e al Cod. ISTAT n. 96 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
7. che con Decreto n. 45 del 26 giugno 2012 il Commissario Straordinario ha:
 - approvato il progetto preliminare dell'intervento riportato al N. 16 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 e al Cod. ISTAT n. 96 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
 - dato mandato all'Arcadis di redigere il progetto esecutivo dell'intervento riportato al N. 16 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 e al Cod. ISTAT n. 96 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 128 del 6 dicembre 2013

8. che con Determina n. 559 del 12/11/2012 l'ARCADIS ha positivamente concluso il procedimento della Conferenza di Servizi convocata per acquisire i pareri sul progetto definitivo;

9. che l'ARCADIS con nota prot. 0013318/2013 del 27/11/2013 ha trasmesso gli elaborati progettuali allegati al progetto esecutivo dell'intervento riportato al N. 16 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2011) e al Cod. ISTAT n. 96 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

10. che il Commissario Straordinario Delegato con nota prot. Com/Stra 741/2013 del 02/12/2013 ha richiesto integrazioni al fine di rendere il progetto esecutivo conforme a quanto previsto dalla normativa vigente;

11. che l'ARDCADIS con nota prot. 0013666/2013 del 05/12/2013 ha definitivamente trasmesso, al fine di consentire l'ottemperanza degli elaborati progettuali al D.Lgs. 81/2008 e al DPR 207/2010, a firma del RUP e dei progettisti la seguente documentazione allegata al progetto esecutivo del predetto intervento riportato al n. 16 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 96 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

Tavola	Titolo
R1	Relazione tecnica illustrativa
R2	Relazione geologica
R3	Computo metrico
R4	Stima lavori
R5	Elenco prezzi
R6	Incidenza manodopera
R7	Incidenza della sicurezza
R8	Analisi nuovi prezzi
R9	PSC e Fascicolo della manutenzione
R10	Computo dei costi specifici della sicurezza
R11	Cronoprogramma
R12	Quadro tecnico economico
R13	Capitolato speciale d'appalto
R14	Schema di contratto
A	Schede rilievi, Documentazione fotografica, Schede di progetto – Comuni di S. Felice a Canello, Bracigliano e Quindici
B	Schede rilievi, Documentazione fotografica, Schede di progetto – Comuni di Siano e Sarno
G1.1	Planimetria stato di fatto – S. Felice a Canello (Scala 1:2.000)
G1.2	Planimetria stato di progetto - S. Felice a Canello (Scala 1:5.000)
G.1.a	Planimetria di progetto - S. Felice a Canello (Scala 1:2.000)
G2.1	Planimetria stato di fatto - Bracigliano (Scala 1:5.000)
G2.1a	Planimetria stato di fatto - Bracigliano (Scala 1:2.000)
G2.2	Planimetria stato di progetto - Bracigliano (Scala 1:5.000)
G2.2a	Planimetria di progetto - Bracigliano (Scala 1:2.000)
G3.1	Planimetria stato di fatto - Siano (Scala 1:5.000)
G3.1a	Planimetria stato di fatto - Siano (Scala 1:2.000)
G3.2	Planimetria stato di progetto - Siano (Scala 1:5.000)
G3.2a	Planimetria di progetto - Siano (Scala 1:2.000)
G3.3	Planimetria generale di intervento Sezione sistemazione Vasca S. Vito – Siano (Scala 1:500 – 1:100)
G.4.1	Planimetria stato di fatto - Quindici (Scala 1:5.000)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 128 del 6 dicembre 2013

- G.4.1a Planimetria stato di fatto - Quindici (Scala 1:2.000)
- G.4.1b Planimetria stato di fatto - Quindici (Scala 1:2.000)
- G.4.2 Planimetria generale di intervento - Quindici (Scala 1:5.000)
- G.4.2a Planimetria di progetto - Quindici (Scala 1:2.000)
- G.4.2b Planimetria di progetto - Quindici (Scala 1:2.000)
- G.5.1 Planimetria stato di fatto - Sarno (Scala 1:10.000)
- G.5.1a Planimetria stato di fatto - Sarno (Scala 1:2.000)
- G.5.1b Planimetria stato di fatto - Sarno (Scala 1:2.000)
- G.5.1c Planimetria stato di fatto - Sarno (Scala 1:2.000)
- G.5.1d Planimetria stato di fatto - Sarno (Scala 1:2.000)
- G.5.2 Planimetria generale di intervento - Sarno (Scala 1:10.000)
- G.5.2a Planimetria di progetto - Sarno (Scala 1:2.000)
- G.5.2b Planimetria di progetto - Sarno (Scala 1:2.000)
- G.5.2c Planimetria di progetto - Sarno (Scala 1:2.000)
- G.5.2d Planimetria di progetto - Sarno (Scala 1:2.000)

12. che il quadro economico del progetto esecutivo del predetto intervento riportato al n. 16 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 96 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) è il seguente:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
A - lavori			
A.1) <i>Importo lavori a corpo</i>			€ 836.655,05
A.2) <i>A detrarre oneri della sicurezza compresi nei prezzi</i>			€ 6.863,42
A.3) <i>Importo soggetto a ribasso</i>			€ 829.791,63
A.4) <i>Oneri speciali sicurezza</i>			€ 30.435,00
TOTALE A) Importo a base d'appalto			€ 867.090,05
B - Somme a disposizione dell'amministrazione			
B.1) <i>Imprevisti (% di A)</i>		5,0%	€ 43.354,50
B.2) <i>Spese di conferimento (di cui ai CER)</i>			€ 264.530,75
B.3) <i>Spese generali:</i>			
B.3.a)	Spese tecniche interne Compenso incentivante art.92 (% di A)	2,0%	€ 17.341,80
B.3.b)	Spese tecniche per rilievi, indagini, pubblicità, ecc.		€ 6.431,58
B.4) <i>Spese di Funzionamento della Struttura Commissariale</i>		2,0%	€ 17.341,80
B.5) <i>I.V.A. su spese (22% di B.3b)</i>			€ 1.414,95
B.6) <i>I.V.A. sui Lavori (22% di Totale A)+B.1+B.2)</i>			€ 258.494,57
TOTALE B) Somme a disposizione			€ 608.909,95
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			€ 1.476.000,00



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 128 del 6 dicembre 2013

13. che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 1.476.000,00, ed è pari all'importo previsto nella Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 e nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

VERIFICATO:

1. che il progetto è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. n. 207 del 2010;
2. la conformità del progetto alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
3. la coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207 del 2010 ed in particolare agli artt.15 e 16;
4. la valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
5. la valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
6. l'esito positivo della conferenza di servizi come comunicato dall'ARCADIS come da Determina ARCADIS n. 559 del 12/11/2012;
7. che il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica ai fini della validazione, mediante rapporto finale di controllo tecnico in data 26/11/2013;
8. la validazione del progetto esecutivo a firma del R.U.P. in data 26/11/2013;
9. che le integrazioni al progetto esecutivo prodotte successivamente alla data della validazione, sono da considerarsi non sostanziali;
10. che la spesa complessiva dell'intervento è contenuta nell'importo previsto nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

DECRETA

Di approvare il progetto esecutivo dell'intervento riportato al N. 16 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2011) e al Cod. ISTAT n. 96 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, a firma dei tecnici dell'ARCADIS ing. Flavio De Martino, dott.ssa Geol. Patrizia Sarno e arch Michele Parascandolo, relativo ai gli 'Interventi di manutenzione delle opere realizzate ai sensi della OPCM 2994/99' Nei Comuni di San Felice a Cancellò, Quindici, Bracigliano, Sarno e Siano, per l'importo complessivo di € 1.476.000,00, finanziato dalle risorse 'MATTM' disponibili sulla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario Delegato e accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - presso la Banca d'Italia - sede di Napoli.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.

Napoli, li 6 DIC. 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino